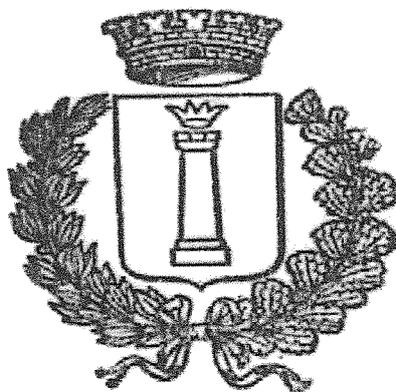


Comune di Cologno al Serio

(Provincia di Bergamo)



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
ANNO 2015

Ar

P.A.

Ar *Alca* *Ar* *Ar*

Il giorno **28** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaquindici**, alle ore **11**:00 presso la Sala Giunta del Palazzo comunale del Comune di Cologno al Serio, si è riunita la delegazione trattante costituita ai sensi dell'art. 10 – commi 1 e 2 – del CCNL del 1.4.1999 e dell'art. 4 del CCNL 22.01.2004.

• Per la parte pubblica rappresentata da:

- Fortunato Vittorio	Segretario Comunale	Presidente
- Frignani Omar Riccardo	Responsabile Area Amm.va	Componente

• e per la parte sindacale rappresentata da:

- Bani Maria Ausiliatrice	Componente RSU
- Pelucchi Diego	Componente RSU
- Ambrosini Silvia	Componente RSU
- Pomeridiano Riccardo	Componente RSU
- Gatti Mario/ Belotti Claudia	Funzionario sindacale CISL
- Mauri Alessandra	Funzionario sindacale CGIL
- Bottari Alessandro	Funz. sindacale DICCAP assente
- Novali Giovanni	Funz. sindacale DICCAP

**PER LA DEFINIZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO E SOTTOSCRIZIONE DEL
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
ANNO 2015**

Preliminarmente si fa presente che il Presidente della delegazione di parte pubblica nell'incontro con le parti sindacali tenutosi il 17 dicembre u.s. ha informato i rappresentanti sindacali che, in seguito all'attribuzione dell'incarico di vicesegretario comunale al Responsabile dell'Area Amministrativa - *giusto decreto sindacale n. 18/2015 ed esercitata dal predetto a far data dal 1° agosto 2015* – e come previsto dall'Allegato "C" al vigente regolamento sul sistema permanente di valutazione dei dipendenti, il Nucleo interno di Valutazione avrebbe sottoposto all'organo esecutivo l'approvazione della relativa proposta di aggiornamento della retribuzione di posizione del funzionario in argomento comportante un incremento annuo lordo di € 1.549,37=. Ha precisato, altresì, che detta rideterminazione avrebbe avuto decorrenza dalla data di esecutività del relativo provvedimento da parte della Giunta comunale.

Preso atto della costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2015, come definito dalla Responsabile dell'Area finanziaria con proprio atto n. 166 del 02.12.2015 e sulla base delle linee di indirizzo per la costituzione del fondo decentrato definite dalla Giunta comunale con proprio atto n. 115 del 18.11.2015 – dichiarato immediatamente eseguibile –, che risulta essere il seguente:

RISORSE DECENTRATE STABILI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E CONTINUITA'

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo in €
S1	Risparmi derivanti dalla riduzione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	Art. 14, commi da 1 a 4, CCNL 1.4.1999	0
S2	Fondo per straordinari personale passato alle Posizioni Organizzative	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 6.7.1995	279,47
S3	Fondi per particolari condizioni disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 6.7.1995	12.911,42
S4	Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 6.7.1995	6.404,06
S5	Fondo per la qualità della prestazione individuale previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. d), CCNL 6.7.1995	1.573,04

S6	Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995	95.892,70
S7	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. b), CCNL 1.4.1999	6.314,21
S8	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. c), CCNL 1.4.1999	0
S9	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	Art. 15, c. 1, lett. f), CCNL 1.4.1999	0
S10	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999	8.997,82
S11	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	Art. 15, c. 1, lett. h), CCNL 1.4.1999	774,72
S12	Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	3.604,72
S13	Trattamento economico accessorio del personale trasferito al Comune a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	0
S14	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	0
S15	1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	8.623,08
S16	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001	11.082,32
S17	0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	Art. 32, c. 1, CCNL 22.1.2004	5.860,38
S18	0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.1.2004	4.726,11
S19	0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	0
S20	0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	Art. 4, c. 1, CCNL 9.5.2006	5.348,22
S21	0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.	Art. 8, c. 1 e 2, CCNL 28.2.2008	7.280,40
Importi da sottrarre:			
S22	Trattamento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	1.788,00
S23	Salario accessorio personale passato alle Posizioni Organizzative (enti senza dirigenza)		7.746,00
S24	Limite fondo 2010 parte fissa - (RIA personale cessato)	Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010	3.107,00
S25	Riduzione proporzionale al personale in servizio - parte stabile	Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010	0
Totale parte stabile			167.031,67

P.A.

RISORSE DECENTRATE VARIABILI AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA'

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo in €
V1	Introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento a: contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	Art. 15, c. 1, lett. d), CCNL 1.4.1999	0
V2	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	Art. 15, c. 1, lett. e), CCNL 1.4.1999	0
V3	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (incentivi per la progettazione e pianificazione ex art. 92, commi 5 e 6, D.Lgs. 163/2006, dal 19/08/2014 ex art. 93 commi 7-bis e segg.ti del D.Lgs. 163/2006)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	25.000,00
V4	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (recupero evasione ICI)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	2.000,00
V5	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (rilevatori indagine ISTAT)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	0
V6	Compensi per la liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12, c. 1 lett. b, del D.L. 437/1996 convertito in L. 556/1996)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	0
V7	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all' art. 14 del CCNL 14.1.1999	Art. 15, c. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999	0
V8	Integrazione sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 15, c. 2, CCNL 1.4.1999	0
V9	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	0
V10	Somme residue anno precedente	art. 17, c. 5, CCNL 1.4.1999	4.897,46
V11	Rimborso spese per la notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da utilizzare per l'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	Art. 54, CCNL 14.9.2000	1.000,00
V12	Incrementi percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	Art. 8, c. 1 e 3, CCNL 28.2.2008	0
Importi da sottrarre:			
V13	Riduzione proporzionale al personale in servizio – parte variabile	Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010	0
Totale parte variabile			32.897,46

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA SPESA

Specifico Fondo		Anno 2015
Fondo risorse decentrate stabili	€	167.031,67
Fondo risorse decentrate variabili	€	32.897,46
TOTALE	€	199.929,13

Richiamati:

- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile dell'Area Amm.va e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria in data 23.12.2015, ai sensi dell'art. 40 – comma 3 sexies – del D.Lgs. 165/2001;
- il parere del Revisore unico dei conti n. 14/2015 in data 23.12.2015, rilasciato ai sensi dell'art. 4 – comma 3 – del CCNL 22.01.2004 e dell'art. 40 *bis* – comma 1 – del D.Lgs. 165/2001;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 134 del 23.12.2015 – dichiarata immediatamente eseguibile – con la quale il Presidente della delegazione di parte pubblica è stato autorizzato a sottoscrivere il presente contratto collettivo decentrato integrativo;

Dato atto che il fondo stanziato per il lavoro straordinario per l'anno 2015 ammonta ad € 8.630,32=

Dopo ampia ed esauriente discussione,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

TITOLO I

Disposizioni generali

Art. 1

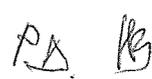
Ambito d'applicazione e durata

- 1) Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.
- 2) Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

Art. 2

Verifiche dell'attuazione del contratto

- 1) Le parti convengono che, almeno una volta all'anno, sia verificato lo stato di attuazione del presente contratto mediante incontro tra le parti firmatarie appositamente convocato dal presidente della delegazione di parte pubblica.
- 2) Oltre a tale incontro annuale, la RSU e le OO.SS. possono richiedere altri incontri mediante richiesta scritta da trasmettere all'amministrazione. Il presidente della delegazione trattante convocherà la riunione entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta.



- 3) In occasione delle verifiche, le parti possono concludere accordi integrativi da stipularsi con la stessa procedura prevista per la conclusione del presente contratto.

Art. 3

Assegnazione dei rimborsi relativi all'espletamento delle attività di gestione delle domande di agevolazione del bonus elettrico e bonus gas (SGATE) da parte degli operatori comunali interessati

In seguito alle verifiche effettuate dall'ufficio segreteria e dall'ufficio ragioneria non è stata rinvenuta alcuna specifica disposizione di legge che consente che le risorse relative all'espletamento delle attività di gestione delle domande di agevolazione del bonus elettrico e bonus gas (SGATE) siano destinate all'incentivazione delle prestazioni dei risultati del personale.

TITOLO II

Disciplina ripartizione e utilizzo fondo

Art. 4

Ripartizione del fondo

Le risorse indicate in premessa, pari a € 199.929,13= sono finalizzate, per l'anno 2015, a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente e di qualità dei servizi istituzionali, ed in particolare:

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento	Riferimento normativo	Importo in €
U1	Progressioni economiche orizzontali già erogate anni 2000/10	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. b), CCNL 1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004	27.040,90
U2	Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999	Risorse stabili	Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999	0
U3	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	Risorse stabili	Art. 17, c. 3, CCNL 1.4.1999	774,72
U4	Indennità di comparto	Risorse stabili	Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004	22.000,00
U5	Progressioni economiche di nuova istituzione, ai sensi dell'art. 35 CCNL 22.01.2004, già erogate	Risorse stabili	Art. 35, c. 3, CCNL 22.1.2004	4.988,36
TOTALE				54.803,98
Risorse stabili disponibili per la contrattazione				112.227,69

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento prioritaria	Riferimento normativo	Importo in €
U6	Indennità di turno+reperibilità+maneggio valori+orario notturno e festivo+rischio	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. d), CCNL 1.4.1999	13.655,00
U7	Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A , B e C	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999	1.190,00
U8	Specifiche responsabilità	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999	7.000,00
U9	Specifiche responsabilità personale	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. i), CCNL 1.4.1999	1.800,00

	categorie B, C e D: ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi, archivistico informatico, addetto URP, formatore professionale, messo notificatore per funzioni di ufficiale giudiziario, specifiche responsabilità personale protezione civile			
U10	Finanziamento alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/01/2004	Rigo S19 risorse stabili	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	0
TOTALE				23.645,00
Eventuali risorse stabili residue				88.582,69

Utilizzo fondo – Parte variabile e residua parte stabile				Importo in €
U11	Produttività e miglioramento servizi	Risorse stabili + variabili	art. 17, c. 2, lett. a), e art. 18, CCNL 1.4.1999	93.480,15
U12	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, Istat, ecc.)	Risorse variabili (rigo V3+V4)	art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999	27.000,00
U13	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, senza incremento dotazione organica o senza la relativa copertura	Risorse variabili	art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	0
U14	Messi notificatori	Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'ammin. finanziaria Rigo V8 risorse variabili	art. 54 CCNL 14.9.2000	1.000,00
U15	Mobilità del personale	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale Rigo V2 risorse variabili	Art. 1, c. 59, Legge 662/1996, come modificato dall'art. 73 della Legge 133/2008	0
TOTALE				121.480,15
Verifica utilizzo fondo				0

- 1) Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.
- 2) In ordine alla costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2015, in applicazione della disposizione prevista dall'ultimo periodo dell'art. 9 – comma 2 bis – del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, così come da ultimo modificato dal comma 456 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, è stata operata la decurtazione per un importo pari alle riduzioni effettuate nell'anno 2014 (*applicazione limite anno 2010 e riduzione proporzionale alla diminuzione del personale in servizio in riferimento alla diminuzione riscontrata nel 2014 rispetto al 2010*) in linea con le istruzioni dettate dalla Ragioneria Generale dello Stato con le Circolari n. 12/2011 e n. 20/2015.
- 3) Rispetto alle risorse variabili del fondo 2015, non è stata operata la riduzione di € 134,83 del trattamento accessorio 2015 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2014 nel rispetto

dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, secondo il criterio proposto dalla circolare n. 12/2011 del Dipartimento della RGS, criterio ritenuto corretto dalla Corte dei Conti sez. Toscana (*deliberazione n. 519/2011/PAR*) e dalla Corte dei Conti Veneto (*Deliberazione n. 437/2012/PAR*), in quanto detto importo è stato interamente assorbito dalla riduzione di spesa relativa alle posizioni organizzative (*deliberazione 26/2014 Corte Conti sezione delle Autonomie*).

- 4) Sono fatte salve eventuali integrazioni a seguito di contrattazione collettiva a livello nazionale.

Art. 5

Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

- 1) Le risorse indicate all'art. 4 rigo U7, pari a € 1.190,00.=, sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.
- 2) Il compenso mensile lordo per lo svolgimento di tali attività è stabilito in € 35,00.= per dodici mensilità e, a causa del ritardo nella stipula del contratto, viene erogato in un'unica soluzione ad esercizio concluso;
- 3) Detto importo:
 - è corrisposto in relazione ai giorni di effettiva presenza in servizio nel mese in rapporto alla normale articolazione dell'orario di lavoro settimanale del servizio di appartenenza;
 - è inoltre proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;
- 4) L'indennità di disagio non è cumulabile, per le stesse motivazioni, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, quella di turno o quella di reperibilità;
- 5) Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e **finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale**, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 come convertito nella legge 133/2008 (*risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso*);
- 6) I profili professionali per i quali si ritiene debba essere corrisposta l'indennità di disagio in considerazione dell'attività svolta sono i seguenti:

Area Attività	Profilo	somma stanziata
Servizi alla Persona	Esecutore operativo specializzato/assistente domiciliare	€ 350,00.=
Edilizia pubblica	Operatore inserviente	€ 420,00.=
	Esecutore tecnico specializzato	€ 420,00.=
	TOTALE	€ 1.190,00.=

Art. 6

Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno, reperibilità e maneggio valori

- 1) Le risorse indicate all'art. 4 rigo U6, pari ad € 13.655,00.=, vengono utilizzate per il pagamento delle indennità di turno, reperibilità e maneggio valori, secondo quanto di seguito indicato;
- 2) **Per l'erogazione dell'indennità di turno** viene stanziata la somma complessiva di € 10.500,00.= Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 del CCNL del 14.09.2000.

L'erogazione dell'indennità verrà corrisposta solo per i periodi di effettivo servizio in turno il mese successivo a quello di prestazione.

Si individuano i seguenti profili soggetti a turnazione:

Area attività	Dipendenti	somma stanziata
Polizia locale	Agenti di polizia locale	€ 10.500,00.=

3) **Per l'erogazione dell'indennità di reperibilità** viene stanziata la somma complessiva di € 1.335,00.=.

La disciplina dell'indennità di reperibilità, in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del CCNL 14.09.2000 come integrato dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è la seguente:

- il servizio di pronta reperibilità è remunerato con una indennità di reperibilità pari a € 10,33 lorde per 12 ore al giorno; l'importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale, o di riposo settimanale secondo il turno assegnato; il dipendente non può essere messo in reperibilità per un periodo superiore a giorni 6 al mese;
- l'indennità di reperibilità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato; il servizio è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%; qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa - la fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale;
- in caso di chiamata il dipendente dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di 30 (trenta) minuti;
- in caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art. 38 – comma 7 – o dell'art. 38-bis del CCNL 14.09.2000, con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione dell'indennità di reperibilità;
- l'indennità di reperibilità viene così articolata nelle aree di attività così individuate:

Area attività	Dipendenti	Somma stanziata
Servizio manutenzioni	Esecutori tecnici specializzati e Collaboratore tecnico	€ 1.235,00.=
Servizi demografici	Istruttore amm.vo-cont.le	€ 100,00.=
	TOTALE	€ 1.335,00.=

A far data dall'annualità 2016, sentito il responsabile dell'Area Gestione del Territorio, le parti danno atto che non sussistono più le condizioni tecnico-organizzative per l'erogazione dell'indennità di reperibilità riferita al servizio manutenzioni.

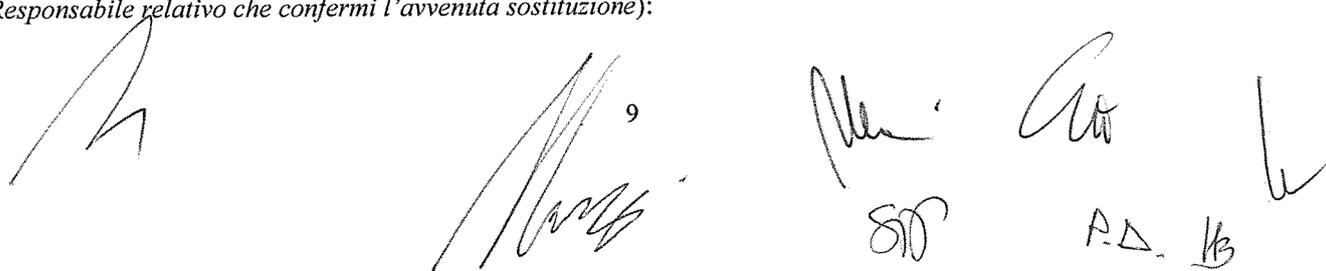
4) **Per l'erogazione dell'indennità maneggio valori** viene stanziata la somma complessiva di € 1.820,00.=

La disciplina dell'indennità di maneggio valori di cassa è quella posta dall'art. 36 del CCNL 14.09.2000, come di seguito dettagliata.

Il personale sotto indicato, adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi giornalieri di tale indennità vengono definiti in € 1,55.= per ogni servizio prestato con valore di cassa mensile superiore o uguale a € 2.000,00.= (fascia 1) e € 1,00.= per ogni servizio prestato con valore di cassa mensile inferiore a € 2.000,00.= ma superiori a € 400,00.= (fascia 2).

La comunicazione all'Ufficio personale indicante i nominativi dei dipendenti ed il numero dei giorni di maneggio valori dovrà essere effettuata a cura del Responsabile di Area di appartenenza.

L'indennità di maneggio valori viene attribuita alle seguenti posizioni lavorative per le sole giornate di effettivo servizio, così come prevede l'art. 36 delle code contrattuali (pertanto nel caso di assenza del subagente contabile l'indennità verrà corrisposta al dipendente che ha proceduto alla sostituzione, previa dichiarazione del Responsabile relativo che confermi l'avvenuta sostituzione):



Posizione lavorativa	Fascia di valore in €	somma stanziata
Subagente contabile Servizi Demografici	1,00	€ 320,00.=
Subagente contabile Area Tecnica	1,00	€ 320,00.=
Subagente contabile Area Servizi Persona	1,00	€ 320,00.=
Subagente contabile Area Tributi	1,55	€ 480,00.=
Subagente contabile Farmacia	1,55	€ 380,00.=
TOTALE		€ 1.820,00.=

- 5) Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e **finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale**, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/2008 come convertito nella legge 133/2008 (*risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso*);

Art. 7

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

- 1) Le risorse indicate all'art. 4 rigo U8, pari a € 7.000,00=, sono dirette a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità svolti da personale, nominato con apposito provvedimento, appartenente alle Categorie B, C e D, secondo la disciplina contenuta nell'art. 17 – comma 2, lettere f) e i) – del CCNL 1998/2001, come modificato ed integrato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 – comma 1 – del CCNL 09.05.2006, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.03.1999.
- 2) Le risorse relative ai compensi di cui all'art. 17 – comma 2, lettera f) – del CCNL 01.04.1999 così come sostituito dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004, quantificate in € 7.000,00=, vengono destinate al personale appartenente alla categoria B, C e D ed incaricato con apposito provvedimento al ricorrere di entrambe le seguenti condizioni:
 - Funzioni di raccordo con il Responsabile di Area con coordinamento di personale, laddove il Responsabile non sia direttamente presente all'interno del servizio in cui vi siano più di 3 lavoratori;
 - Rilevanza dell'attività, caratterizzata da una marcata autonomia gestionale, svolta attraverso la formulazione di pareri e/o relazioni con rilevanza esterna;

ovvero al ricorrere della seguente condizione:

 - attribuzione di responsabilità diretta sulla sicurezza dei dati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, con nomina di Amministratore del sistema ai sensi del regolamento per la tutela della riservatezza dei dati personali;
 - attribuzione di responsabilità diretta in materia di istruttoria tecnico-amministrativa per le pratiche di autorizzazione paesistica di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. VIII/007977 del 06.08.2008;
 - attribuzione responsabilità diretta di economo comunale;
 - attribuzione responsabilità diretta in materia di inventario immobili, gestione IVA e assicurazioni;
 - attribuzione di responsabilità diretta per lo svolgimento delle funzioni di Vicedirettore della Farmacia comunale;
- 3) I compensi di cui al precedente comma, a causa del ritardo nella stipula del contratto, vengono erogati in un'unica soluzione ad esercizio concluso. Gli importi annui sotto riportati sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro. L'attribuzione dei compensi, collegati all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. Vengono individuate le sottoindicate posizioni lavorative:

Posizioni lavorative	somma stanziata
Vicedirettore farmacia	€ 875,00.=
Coordinatore Servizi Demografici	€ 875,00.=
Responsabile istruttoria pratiche di autorizzazione paesistica	€ 875,00.=
Coordinatore di Polizia locale	€ 875,00.=
Responsabile sicurezza informatica	€ 875,00.=
Economo comunale	€ 875,00.=
Responsabile inventario immobili, gestione IVA e assicurazioni	€ 875,00.=
Coordinatore area tecnica	€ 875,00.=
TOTALE	€ 7.000,00=

- 4) Le risorse indicate all'art. 4 rigo U9, pari a € 1.800,00.=, sono dirette a compensare i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella di cui al punto 1) del presente articolo, nella misura massima di € 300 annuali.

Per la corresponsione e l'applicazione di detto compenso valgono gli stessi criteri sopra indicati in caso di riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

I compensi di cui al presente punto, che non sono tra loro cumulabili, sono graduati in ragione della complessità delle funzioni svolte e dell'autonomia nello svolgimento degli stessi nel modo seguente, per i quali è stanziato l'importo sotto indicato:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità	N° dei dipendenti interessati	somma prevista
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 300,00.=	4	€ 1.200,00.=
Responsabile di archivi informatici	€ 300,00.=	1	€ 300,00.=
Ufficiale giudiziario	€ 300,00.=	1	€ 300,00.=
TOTALE		6	€ 1.800,00.=

- 5) Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 come convertito nella legge 133/2008 (*risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso*).

Art. 8

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di specifiche attività e prestazioni

- 1) Le risorse previste per l'applicazione che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale per l'anno 2015, indicate all'art. 4 rigo U12, ammontano complessivamente a € 27.000,00=;
- 2) Le risorse stanziata nell'anno 2015 per l'attuazione degli artt. 92-93 del D.Lgs. n. 163/2006, destinate al personale coinvolto nell'attività di progettazione interna delle opere pubbliche ed in quella di pianificazione urbanistica, ammontano a € 25.000,00= i criteri e le modalità di ripartizione del suddetto fondo sono disciplinate dall'apposito regolamento comunale adottato con deliberazione di GC n. 116 del 18.11.2015;
- 3) Le risorse stanziata nell'anno 2015 per l'attuazione del D.Lgs. 446/1997, destinate al personale assegnato al Servizio Entrate e fiscalità locale, vengono quantificate nella misura massima del 4% del maggiore importo accertato, ai sensi dell'art. 18 del vigente regolamento per l'applicazione dell'ICI, ed ammontano a € 2.000,00=.

11

La liquidazione del compenso spettante al personale coinvolto avverrà sulla base del grado di raggiungimento dei risultati attesi (come indicati nel PEG 2015), validati dal Nucleo interno di valutazione, e della diversa partecipazione dei dipendenti coinvolti, mediante apposito provvedimento del Responsabile dell'Area Finanziaria;

- 4) Le risorse stanziare nell'anno 2015 per l'attribuzione dei compensi al personale coinvolto nell'attività di indagine attivata dall'ISTAT su "condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" anno 2015, ammontano ad € 0,00=;

Art. 9

Disciplina per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione ex art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dall'art. 13-bis del D.L. n. 90/2014

Art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999: Destinazione incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), CCNL 1/04/1999.

Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti per un fondo pari ad **euro 25 mila** (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione) per l'anno 2015.

Rientrano in questa fattispecie i compensi legati all'attività di progettazione interna (ex art. 92, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163/2006), che vengono erogati ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino al 18/08/2014, sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera G.C. n. 68 del 17/07/2004.

Dal 19/08/2014 è, infatti, entrata in vigore la L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 che ha abrogato gli incentivi per la progettazione di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), introducendo una nuova disciplina in materia denominata "*Fondi per la progettazione e l'innovazione*" prevista dall'art. 93 commi 7-bis e segg.ti del D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13-bis D.L. n. 90/2014).

La nuova disciplina, a seguito del recepimento dei criteri e delle modalità definite nel CCDI anno 2014, ha trovato attuazione nel "*Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione*", approvato con deliberazione di GC n. 116 del 18.11.2015 ed al quale, pertanto, si fa espresso rinvio.

Art. 10

Rimborso spese notificazione atti amministrazione finanziaria

- 1) Le risorse indicate all'art. 4 rigo U14, pari a € **1.000,00=**, sono destinate all'erogazione di incentivi a favore dei messi notificatori, in applicazione dell'art. 54 del CCNL 14.09.2000, in funzione delle notificazioni effettuate ed erogate quale quota parte pari al 50% del rimborso delle spese di ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (o assimilati) effettuata nell'anno 2015.

Art. 11

Produttività Collettiva ed il Miglioramento dei servizi

- 1) Le risorse previste dall'art. 4 rigo U11, destinate alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi, di cui agli artt. 17 – comma 2, lett. a) – del CCNL 01.04.1999 e 37 del CCNL 22.01.2004, ammontano a € **93.480,15=**, e vengono destinate a compensare la realizzazione degli obiettivi specifici indicati nel PEG.
- 2) Il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2015, da cui si desumono gli obiettivi specifici di qualità e produttività delle unità organizzative di massima dimensione, è formulato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 – comma 1 – del CCNL 2002/05.
- 3) La somma stanziata, pari ad € **93.480,15=** è ripartita in base al numero complessivo dei dipendenti dell'ente, tenuto conto della relativa categoria e posizione di accesso, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa (*alta professionalità compresa*); il calcolo è effettuato tenuto conto del personale con rapporto di

lavoro a tempo parziale che è computato in proporzione alla durata del part-time e delle previsioni occupazionali dell'anno che sono calcolate per i mesi di prevedibile servizio; il numero di dipendenti appartenenti ad ogni categoria è moltiplicato per il parametro di riferimento come di seguito riportato:

categoria A	100	categoria C	125
categoria B	110	categoria D	140;

i risultati ottenuti per ogni categoria sono sommati dando luogo ad un valore complessivo che parametrizza il numero di dipendenti dell'Ente in funzione del sistema di classificazione professionale vigente; le risorse destinate alla produttività collettiva sono successivamente suddivise per il predetto valore complessivo in modo da ottenere un coefficiente; il budget di ogni Area è dato dalla moltiplicazione di tale coefficiente per il valore parametrizzato del personale assegnato a ciascuna Area.

- 4) I compensi per la produttività collettiva riguardanti la realizzazione degli obiettivi specifici indicati nel PEG verranno erogati sulla base dei risultati conseguiti nel rispetto della disciplina posta dal vigente Regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti. In particolare, al budget di ogni Area è applicato il coefficiente espresso dal Nucleo interno di valutazione in sede di valutazione della performance organizzativa, di cui all'art. 7 – comma 2 – del predetto Regolamento; la somma così determinata viene ripartita tra i dipendenti assegnati all'Area sulla base dei risultati individuali conseguiti nelle schede di valutazione di cui all'allegato "A" del medesimo Regolamento.
- 5) I compensi relativi alla produttività collettiva verranno corrisposti ai dipendenti aventi diritto **entro il mese di maggio dell'anno successivo a quello di competenza**. Alla liquidazione delle spettanze dovute provvederà il Responsabile del Servizio Personale sulla base delle risultanze degli atti adottati dagli organi competenti secondo il vigente sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti.

Art. 12

Progressione economica nella categoria

- 1) Nell'anno 2015 non vengono stanziati risorse per nuove progressioni economiche all'interno della categoria.
- 2) Le parti dichiarano, già da questa sessione contrattuale, di assumersi il reciproco impegno di attivare nuove progressioni orizzontali da attribuire nell'anno 2016 (*con decorrenza 01.01.2016*), provvedendo alla stipula del CCDI 2016 entro il primo trimestre del predetto anno, così come indicato negli indirizzi rivolti al Presidente della delegazione trattante di parte datoriale formulati dall'organo politico con deliberazione giunta n. 115/2015.

TITOLO III

Altri istituti e Norme finali

Art. 13

Norme finali

- 1) Le norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, in attuazione dell'Accordo collettivo nazionale in data 19.09.2002, sono quelle contenute nel CCDI sottoscritto in data 26.10.2005.
- 2) La disciplina della banca delle ore è quella contenuta nell'art. 13 del CCDI sottoscritto in data 24.02.2010.
- 3) Si conferma la disciplina sull'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale contenuta nell'art. 13 del CCDI sottoscritto in data 16.11.2010.

Per la Delegazione di parte pubblica:

Presidente della delegazione di parte pubblica

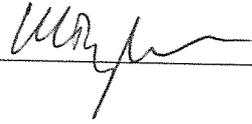
Fortunato dott. Vittorio

Segretario Comunale

(unico soggetto abilitato alla stipula per la parte pubblica)

Frignani dott. Omar Riccardo

Responsabile Area Amm.va



Per la Delegazione di parte sindacale:

RSU

Bani Maria Ausiliatrice (RSU) Maria Ausiliatrice Pelucchi Diego (RSU) Diego Pelucchi

Ambrosini Silvia (RSU) Silvia Ambrosini Pomeridiano Riccardo (RSU) Riccardo Pomeridiano

Rappresentanti di zona delle OO.SS.

Gatti Mario/Beletti Claudia (CISL) Mario Gatti Mauri Alessandra (CGIL) Alessandra Mauri

Bottari Alessandro (Di.C.C.A.P.) _____ Novali Giovanni (Di.C.C.A.P.) Giovanni Novali

DICHIARAZIONE A VERBALE DI DI.C.C.A.P.

Il DI.C.C.A.P. chiede che a partire dall'anno 2016 vengano riconosciute le indennità di disagio e maneggio valori agli operatori di Polizia Locale. Inoltre chiede di riformulare in sede di contrattazione decentrata l'impianto contrattuale complessivo.

Per il Di.C.C.A.P. Novali Giovanni

